



COMUNE DI SFRUZ

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Art. 227, comma 2 d.lgs. 267/2000 e s.m. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTISEI** del mese di **MAGGIO**, alle ore 20.00, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BIASI ANDREA - Sindaco	X		
ANDREIS LISABETH MANUELA - Consigliere Comunale	X		
BIASI MAURA - Consigliere Comunale	X		
MALFATTI PIO - Consigliere Anziano	X		
OSSANNA MARIO GABRIELE - Consigliere Comunale	X		
POLI ANGELA - Consigliere Comunale	X		
POLI PATRIZIA - Consigliere Comunale	X		
POLLI FEDERICO - Consigliere Comunale	X		
POLLI MIRIANA - Consigliere Comunale	X		
PRINCIVALLE MATTEO - Consigliere Comunale		X	
SIMONCINI SIMONA - Consigliere Comunale	X		
TOMASI NICOLETTA - Consigliere Comunale	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott. CLAUDIO BALDESSARI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. ANDREA BIASI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Signori: **Simoncini Simona** e **Polli Federico**.

OGGETTO: Art. 227, comma 2 d.lgs. 267/2000 e s.m. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Richiamato l'art. 227, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. che dispone “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”;

Tenuto conto che l'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, prevede che “*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011*”;

Dato atto che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 1 settembre 2021 è stato aggiornato lo schema dello Stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali emanato in data 12.10.2021, abroga e sostituisce i decreti dell'11 novembre 2019 e del 10.11.2020 e definisce le modalità di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale;

Come noto i comuni trentini applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che *“Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”*;

Tenuto conto che con delibera consiliare n. 7 del 29.06.2020 il comune di Sfruz ha stabilito di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di prendere atto che l'Ente allegherà a partire dal rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre, secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2021 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 15.03.2022, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

Verificato altresì che:

- il conto della gestione di Cassa 2021 è stato reso in data in data 20.01.2022, prot. n. 138 dal Tesoriere comunale CASSA CENTRALE BANCA Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A, con sede in Trento -Via Segantini, 5. È intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 6 del 28.02.2022 del Responsabile del medesimo servizio;
- il conto della gestione dell'economista è stato reso il 31.01.2022, prot. n. 1721 dd 31.01.2022 ed è stata riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente, come risulta dalla determina n. 5 del 28.02.2022 assunta dal responsabile del servizio finanziario;

Vista la determina di parificazione n. 4 del 28.02.2022 assunta dal responsabile del servizio finanziario con la quale è stata riscontrata la concordanza delle risultanze dei conti della gestione degli agenti contabili riscuotitori del Comune di Sfruz e degli agenti della riscossione esterni con le scritture contabili dell'ente;

Dato atto che si è provveduto inoltre al riscontro della concordanza dei conti degli agenti contabili incaricati della gestione dei titoli azionari con le scritture contabili dell'ente;

Richiamata la deliberazione n. 16 del 20.04.2022 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m., lo schema di rendiconto della gestione 2021;

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2021 (Allegato n. 1);

Evidenziato che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 (Allegato n. 1), predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

- Conto del bilancio
- Situazione patrimoniale semplificata

e dai seguenti allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
 - a1) elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - a2) elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - a3) elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titolo, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto negativo delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto negativo delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo delle entrate derivanti da beni di uso civico;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco negativo dei crediti inesigibili;
- o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- p) la relazione del Revisore dei conti;

Richiamato l'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Visto l'elenco di cui alla lettera a) di cui al precedente periodo, riportato nella Relazione illustrativa;

Vista inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, definita con Decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, anche essa riportata nella Relazione illustrativa;

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019, riportato nell'allegato 1 "Rendiconto dell'esercizio 2021";

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- art. 151 comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Vista la relazione predisposta (Allegato n. 2) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., il rendiconto è deliberato dall'Organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di revisione;

Vista la Relazione dell'Organo di revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 di data 04 maggio 2022 assunta al prot. n. 8038 (Allegato n. 4);

Evidenziato, in ordine all'approvazione del rendiconto di gestione 2021, che nel corso dell'esercizio:

- il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 25.02.2021;
- si è proceduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000 con deliberazione del consiglio comunale n. 17 dd. 28.07.2021;
- nel corso dell'esercizio non si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- non si è presentata la necessità di assumere provvedimenti in relazione al riequilibrio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti, variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio. L'elenco di tutte le variazioni apportate al bilancio, è riportato nell'ambito della relazione della Giunta comunale;
- il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2020 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 31.05.2021;

Dato atto che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di euro 795.107,04;
- il fondo di cassa al 31.12.2021 risulta pari ad euro 420.923,48;
- lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2021 di euro 5.027.129,46;

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare il giorno 04.05.2022 con nota prot. n. 886, così come disposto dall'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Premesso che con deliberazione 4 del 25.02.2021 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 ed il Documento unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 adeguato alla nota di aggiornamento;

Richiamato l'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la verifica annuale dello stato di attuazione degli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), da effettuare ai sensi dell'articolo 147-ter del T.U.E.L. “Controllo strategico” (recepito dall'articolo 188 del “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 con le modifiche apportate dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6) e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi operativi, contenuti nella Sezione Operativa che costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione;

Preso atto che il sopracitato principio contabile applicato della programmazione non prevede uno schema di riferimento specifico di rendicontazione dello stato di attuazione del D.U.P.;

Considerato che lo stato di attuazione, completo e dettagliato, delle attività degli obiettivi operativi è contenuta nella relazione sopra citata;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnico amministrativa**;
- ai sensi dell'art. 187 sulla medesima proposta il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di **regolarità contabile**;

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2019 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2019 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
- la Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016;
- la Legge 232/2016 art. 1, commi da 465 a 503, come modificata dalla Legge 205/2017;
- la Circolare M.E.F. – R.G.S. 5/2019, come modificata dalla Circolare M.E.F. R.G.S. 25/2019 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti;
- l'art. 1, comma 823 della Legge 145/2019;
- l'art. 107, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 “Cura Italia”;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b), della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di dar corso agli adempimenti contabili conseguenti all'approvazione del rendiconto della gestione, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi per appello nominale,

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10 agosto 2000 n. 267, di cui all'**Allegato n. 1**, elaborato dal Servizio finanziario, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;
2. di approvare i seguenti allegati allo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2021:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - i prospetti Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate, Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate, Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;

- il prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione previsto dalla L.P. 13.02.2002 n. 5
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- il riepilogo incassi e pagamenti per codice Siope e riepilogo delle disponibilità liquide
- l'elenco negativo dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio,

3. di dare atto che la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di euro **795.107,04** così composto:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			383.793,73
RISCOSSIONI	272.738,52	605.498,53	878.237,05
PAGAMENTI	261.366,37	579.740,93	841.107,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			420.923,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			420.923,48
RESIDUI ATTIVI	447.978,20	263.540,01	711.518,21
RESIDUI PASSIVI	43.366,12	234.375,11	277.741,23
<i>Differenza</i>			433.776,98
Differenza			854.700,46
a dedurre FPV parte spesa corrente			€ 3.993,48
a dedurre FPV parte spesa capitale			€ 55.599,94
Avanzo di amministrazione al 31/12/2021			795.107,04

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Parte accantonata	76.805,60
FCDE	76.708,18
fondo contenzioso	0,00
fondo società partecipate in perdita	97,42
altri fondi (TFR)	0,00
Parte vincolata :	86.835,21
per vincoli derivanti da leggi e principi contabili	40.760,67
per vincoli da trasferimenti	11.617,55
per vincoli da mutui	0,00
per vincoli formalmente attribuiti dall'ente	34.456,99
Parte destinata agli investimenti	195.418,82
Parte disponibile	436.047,41

4. di dare atto che lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2021 di euro 5.027.129,46;
5. di approvare la Relazione illustrativa della Giunta comunale al Rendiconto della gestione 2021, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (**Allegato n. 2**), elaborato dal servizio finanziario, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
6. di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 10 dd. 15.03.2022, è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;
7. di dare atto che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
8. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, allegato al Rendiconto dell'esercizio 2021;
9. di dare atto che al rendiconto sono allegati gli ulteriori seguenti documenti:
 - a. il prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione previsto dalla L.P. 13.02.2002 n. 5 (riportato nell'**Allegato 1**);
 - b. il riepilogo incassi e pagamenti per codice Siope e riepilogo delle disponibilità liquide (**Allegato 3**);
10. di approvare la Relazione dell'organo di revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 (**Allegato n. 4**), nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
11. di dare atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 di data 28.07.2021, esecutiva ai sensi di legge, raggiungibile all'indirizzo https://albosfruz.giscoservice.it/dettaglio_albo.php?id=56647, sono stati espletati gli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2021-2023 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui;
12. di dichiarare altresì, con n. 11 voti favorevoli, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.
13. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Biasi dott. Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
Baldessari dott. Claudio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 1 C.E.L. Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **31/05/2022** all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **10/06/2022**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Baldessari dott. Claudio

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Baldessari dott. Claudio